

## Ecuador, Correa confermato al primo turno

**QUITO** ■ Non ha aspettato lo spoglio delle schede il presidente dell'Ecuador, economista cattolico Rafael Correa Delgado, per esultare al proprio trionfo elettorale. Forte della concordanza degli exit poll

di tutti gli istituti di sondaggio si è presentato in pubblico sventolando la bandiera gialla blu e rossa del suo Paese. «Abbiamo realizzato una vittoria storica», ha detto rinnovando l'impegno a proseguire in una politica in favore «dei poveri». Correa avrebbe conquistato il suo secondo mandato al primo turno, ottenendo più del 51% dei voti e distanziando il secondo arrivato l'ex militare nazionalista Lucio Gutierrez di ben oltre il 10 per cento, che insieme alme-

no al 40 per cento dei voti gli avrebbe comunque garantito l'elezione senza ballottaggio. Gutierrez infatti avrebbe raggiunto al massimo il 30% delle preferenze (la forbice dà l'ex presidente che è stato alla guida del paese dal 2003 al 2005 tra il 27,5 e il 31). Molto distanziato il terzo candidato, l'imprenditore bananieri Alvaro Noboa, l'uomo più ricco del Paese, che si dovrebbe attestare intorno all'11% (è accreditato tra l'8,9 e il 13).

## Internazionale

[www.internazionale.it](http://www.internazionale.it)

## In Irlanda Il futuro viaggia su due ruote

**FRANCESCA SIBANI**

■ La crisi mondiale ha spinto l'Irlanda a puntare sul mezzo di trasporto privato più ecologico ed economico: la bicicletta. Il 20 aprile il ministro dei trasporti Noel Dempsey ha presentato un documento in 109 punti per moltiplicare il numero dei ciclisti entro il 2020. Oggi le persone che vanno in bici al lavoro sono 35mila su 4 milioni di abitanti ma il governo irlandese vorrebbe che diventassero 160mila nel corso dei prossimi 10 anni. Dempsey conta di riuscirci sia attraverso le campagne di sensibilizzazione sia intervenendo concretamente sulle strade e la viabilità.

Come scrive The Irish Times, il governo vorrebbe realizzare delle piste ciclabili dirette a tutte le scuole del Paese, vicino alle quali il limite di velocità sarà abbassato a 30 km orari. Per favorire l'interscambio tra biciclette e mezzi pubblici, saranno costruiti nuovi parcheggi per bici vicino alle stazioni, mentre treni e autobus saranno adibiti al trasporto di mezzi a due ruote. Infine, il traffico dovrà adattarsi alle esigenze dei ciclisti: le strade e le corsie riservate agli autobus saranno ridotte per fare spazio a nuovi percorsi ciclabili. «Fa bene all'ambiente, fa bene alla salute. Ma allora perché gli irlandesi non vanno in bici?», commenta Fiona McCann sulle stesse pagine. «Il tempo forse non è dei migliori in Europa, ma ad Amsterdam - dove le condizioni meteorologiche sono simili - i ciclisti sono il 30% contro il 3% di Dublino». ♦



## Mia Farrow in sciopero della fame per gli aiuti al Darfur

■ L'attrice americana, ambasciatrice Unicef, Mia Farrow ha iniziato ieri un digiuno per chiedere alla comunità internazionale e al presidente Obama di fare di più per la popolazione del Darfur, rimasta anche senza l'assistenza

di 13 ong internazionali espulse dal presidente Al Bashir dopo il mandato di cattura della Corte dell'Aja. Medici Senza Frontiere, a quasi due mesi da allora, ha chiuso metà dei progetti in loco compreso l'ospedale di Serif Umra.

# RENATO GUTTUSO

MILITANTE

PINACOTECA CIVICA DI SAVONA

30 APRILE • 30 GIUGNO 2009



*Guttuso*

© RENATO GUTTUSO, BY SIAE 2009



IL COMIZIO OMAGGIO A GIUSEPPE DI VITTORIO MAMBO

INFORMAZIONI: 019811520 - 019851682